



PAUL M. MÜLLER GMBH

RELAZIONE DI MERCATO

settembre 2021

„Nel mezzo delle difficoltà nascono le opportunità.“

Albert Einstein, 1879 - 1955

LA VITA...COME PRIMA

Il cittadino tedesco teme l'inflazione come la peste. Al momento siamo a poco meno del 4%, il livello più alto degli ultimi 28 anni. Alcuni politici che aspirano al ruolo di Ministro dell'Economia o Ministro delle Finanze o entrambi stanno già profetizzando pubblicamente che l'anno prossimo si potrebbe raggiungere il 5%. Tra una settimana e mezza, in Germania ci saranno le elezioni. La paura dell'inflazione in questo paese è storica, e alimentare le paure fa parte della campagna elettorale. Panico?

No! Come player economici e commercianti esperti teniamo i piedi per terra: chi si occupa di importazioni internazionali da decenni ha a che fare ogni giorno con l'andamento instabile delle compravendite, tassi fluttuanti, previsioni incerte e volatilità di prezzi e quantità a livello globale e nazionale, e sa che questa volta l'inflazione è una buona cosa. L'aumento dei prezzi dimostra che la vita sta tornando alla normalità. Tutto si muove, tutto si sblocca, il motore economico romba di nuovo. Non per niente il governo tedesco ha immesso nel paese ben 81 miliardi di euro negli ultimi 36 mesi, tra aiuti economici e sostegno sociale – come è stato il caso anche in altre nazioni industrializzate in Europa. Adesso si nota una richiesta maggiore di materie prime e merci, di petrolio, di prodotti primari e di capacità di trasporto (che stanno arrivando, come leggerete in esclusiva in questo rapporto di mercato).

Il desiderio di spendere, di commerciare, di consumare sta crescendo. Ricominciamo ad osare, vogliamo recuperare il tempo perduto. Le parti sociali stanno addirittura litigando di nuovo. Tutti questi fattori sono responsabili dell'aumento dei prezzi – per il fornitore e per il consumatore – che tuttavia dovrebbero stabilizzarsi ad un livello giusto già l'anno prossimo. Questo è importante per una forte ripartenza in Europa. I motori sono stati avviati e anche noi di Paul M. Müller stiamo andando a tutto gas.

POMODORI *in lavorazione*

Tutti vogliono i pomodori, noi li abbiamo. Basta guardare come la nostra amata passata ADRIA da 1 litro viene prodotta **ininterrottamente**. In **Italia**, gli stabilimenti lavorano senza sosta e un addetto ai lavori ci ha riferito che la settimana scorsa (6 settembre) il 70% delle quantità previste erano state prodotte e che questi ritmi produttivi dovrebbero continuare fino alla fine di settembre. In totale, in Italia si prevede un raccolto di 5,6 milioni di tonnellate di pomodori da trasformare e la qualità è eccellente: frutti sani, bel colore e un alto contenuto di Brix. C'è solo

un pizzico di amarezza: al momento, le lattine da 3 kg (pomodori pelati),

importanti per il settore HoReCa, scarseggiano perché non c'è banda stagnata questa infatti viene spesso destinata ai formati più piccoli.

Vi siete mai chiesti che cosa significhi un "alto Brix"? Potete scoprirlo nel prossimo

PMM College sul nostro sito, che sarà pubblicato subito dopo il report di mercato. **Vale la pena, basta un clic!**



Clicca qui!



LEGUMI

Il mercato dei legumi è estremamente sotto pressione. I volumi previsti sono a rischio a causa della grave siccità in Nord America (USA/Canada) e del raccolto molto limitato, seppur appena iniziato, nei paesi dell'Europa orientale. I prezzi aumentano di giorno in giorno e l'alternativa dei legumi cinesi è attualmente poco redditizia. "L'offerta di ceci e lenticchie è molto ridotta, i prezzi sono fuori controllo", ci dicono gli esperti di mercato. Il raccolto di fagioli giganti bianchi dell'Europa orientale è rovinato dalla pioggia, purtroppo non c'è quasi materia prima, tanto meno offerte affidabili. Inoltre, si fanno notare la scarsa disponibilità di lattine e il costo elevato della latta, e si profilano problemi di trasporto. Intanto aumenta la richiesta di fagioli nani e la domanda di ceci (trend dell'hummus) resta costante. Noi di Paul M. Müller siamo ancora ben forniti di entrambi i prodotti nella nostra linea ADRIA.



Pesche

La situazione rimane critica anche per le pesche: la materia prima si è dimezzata, i prezzi sono quasi raddoppiati - la Grecia ne è un esempio (vedi anche il rapporto di mercato di luglio 2021). Il risultato è attualmente una lotta per le quantità disponibili. "Viviamo alla giornata", ci dice un acquirente. Non tutte le richieste possono essere soddisfatte e la merce va a chi l'ha ordinata prima.

MELE e pere

Buone notizie sul fronte delle mele: quest'anno in Europa sono state raccolte quantità in linea con la domanda, ossia circa 11,74 milioni di tonnellate (+1 % in un confronto triennale dal 2018). Le varietà in dettaglio: 2,12 milioni di tonnellate di Golden Delicious (+8% rispetto al 2020 ma -4% nel confronto triennale) e 1,56 di Gala (+8% rispetto al 2020 e nel confronto triennale), ma anche 685.000 t di Idared (+9%) e 640.000 di Red Delicious (-3%). **La produzione di mele in scatola inizia alla fine di settembre.** "La materia prima stacominciando ad arrivare", si apprende. Sul prezzo potrebbero però influire la latta costosa e il trasporto. I nuovi contratti stanno per essere firmati. A proposito: le mele provenienti dalla **Cina** (oltre 45 milioni di tonnellate) e dagli **Stati Uniti** (4,5 milioni di tonnellate) non hanno un ruolo rilevante in Europa a causa dei dazi di importazione e degli alti costi di trasporto. Piuttosto, fino all'80% delle mele consumate negli Stati Uniti proviene dalla Cina, riferisce un addetto ai lavori.



Nel caso delle pere, invece, praticamente non c'è materia prima disponibile per l'industria. Una quantità totale di soli 1,6 milioni di tonnellate implica un calo del 28% rispetto all'anno scorso - il più forte ribasso in Europa degli ultimi dieci anni. La sola Italia, uno dei principali fornitori insieme alla Cina, ha registrato un calo drammatico del 65%. Inizialmente i fiori troppo piccoli avevano sollevato un po' di scetticismo ma poi sono stati la grandine e il gelo a distruggere quasi completamente il raccolto delle pere in **Italia**. Anche il **Belgio** (-25%) e la **Francia** (-57%) hanno riportato perdite pesanti. "È un disastro", spiega un esperto del settore del Nord Italia. "Nel migliore dei casi, parliamo di quantità minime destinate alla trasformazione". Di conseguenza, i prezzi stanno esplodendo. Seguiremo attentamente l'impatto che questo avrà sulla macedonia 5 frutti in scatola.

Tonno

Abbiamo già parlato in dettaglio della situazione tesa del mercato del tonno (pesca ridotta, prezzi alti) nel nostro report di luglio. A Bangkok, il prezzo del Skipjack come materia prima sembra essersi stabilizzato sul picco di 1500 US\$ /t. La situazione critica della pandemia in Asia continua a tenere l'industria sulle spine: gli sbarchi restano molto limitati, mancano i lavoratori stranieri che non sono ammessi nel paese a causa del Covid. Le fabbriche thailandesi riducono la produzione e le fabbriche in Vietnam sono completamente chiuse da 6 settimane.

Gli esperti di mercato si aspettano una produzione limitata in entrambi i paesi. Eppure la domanda c'è, i catering e la ristorazione in tutto il mondo chiedono di nuovo più tonno. In Europa cresce la domanda di tonno Yellowfin, e stanno aumentando anche i prezzi. Noi di Paul M. Müller abbiamo tutto in magazzino, dalle lattine piccole a quelle grandi, dalle confezioni rigide (Solid Pack, utilizzato in particolare per il Yellofin della linea premium ADRIA) alle buste.



LOGISTICA

Nuove navi, NUOVE SPERANZE

Gli armatori fanno di testa loro, sanno come fare affari. Ciononostante, c'è un cauto ottimismo: i carichi stanno riprendendo, i porti in Cina, chiusi quasi senza preavviso, sono stati riaperti il 1° settembre. Nuovi container dovrebbero risolvere il problema della disponibilità di container sul mercato mondiale, e stanno arrivando anche nuove navi, come abbiamo recentemente appreso. Ne abbiamo parlato con Manuela Reccavallo-Blumenthal, esperta di mercato della SRTS Europe (Düsseldorf), realtà specializzata in trasporti e logistica..

PMM: Signora Reccavallo-Blumenthal, quando prevede una distensione sul mercato del trasporto marittimo?

Manuela Reccavallo-Blumenthal: Stanno arrivando la "Golden Week" in Asia, gli affari di Natale e poi il capodanno cinese. La situazione resta complessivamente difficile, ma ci aspettiamo una distensione verso la metà dell'anno prossimo.

Che cosa la rende così ottimista?

All'inizio dell'anno prossimo arriveranno sul mercato nuovi mezzi. Sono state ordinate diverse navi da 23.000 TEU che dovrebbero entrare in funzione al più tardi a marzo. Si tratta di navi container molto grandi che faranno tirare un po' il fiato. Tuttavia, dobbiamo tenere d'occhio l'evoluzione della situazione pandemica in Asia - ci vorrà ancora un po' di tempo prima che i processi si sistemino.

In quanto importatore non possiamo stare ad aspettare con le mani in mano... potrebbero funzionare soluzioni alternative come il trasporto su rotaia?

In questo momento, pensiamo che una precisa pianificazione anticipata sia più importante che mai. Quali sono le previsioni per i prossimi mesi o fino al Chinese New Year? Una volta i tempi di elaborazione dell'ordine erano di una o due settimane, ora passano sei settimane dalla prenotazione al carico della merce sulla nave. Il treno è un'opzione, ma, proprio come il trasporto marittimo, è ormai al completo e comporta notevoli ritardi. Per le urgenze c'è l'aereo, ma non ne vale la pena per motivi di costo.

Grazie per l'intervista.





DOMANDA e risposta

Il passaggio di testimone al Waren-Verein della borsa merci di Amburgo è andato benissimo (come riferito nel PMM-blog del 31. 8. 2021). Il 1° settembre, **Jeanette Gonnermann** è subentrata alla dottoressa **Helena Melnikov** come direttrice generale del Waren-Verein. Ringraziamo la dottoressa Melnikov per gli oltre sette anni di grande lavoro di rappresentanza svolto per l'associazione.



PMM: Signora Gonnermann, quali sono i primi passi che sta pianificando come nuova direttrice generale del Waren-Verein?

Jeanette Gonnermann: Per me è molto importante stabilire e mantenere contatti personali, a livello nazionale e internazionale. Tutti dovrebbero sapere come ragiona la signora Gonnermann e che cosa rappresenta il Waren-Verein. Ma con la grande squadra che ho trovato ci riusciremo senza problemi.

Quali sono le questioni più calde al momento?

Ci sono questioni molto attuali: i prossimi obiettivi, che cosa stiamo affrontando in termini di regolamenti UE. Una parola chiave, per esempio, è sostenibilità. Un altro aspetto non

trascurabile è il tema dell'origine di molti alimenti. Ma vedo anche molto potenziale per quanto riguarda le norme igieniche e della nutrizione – penso ad esempio alla tabella dei valori nutrizionali.

A che cosa si riferisce in particolare?

Penso che dovremmo continuare a sviluppare la nostra immagine positiva in funzione del consumatore. Abbiamo la fortuna di avere a che fare con prodotti di alta qualità, molto apprezzati sia dai grossisti che dai consumatori. Possiamo e dobbiamo commercializzare maggiormente questo aspetto..

Lo pensiamo anche noi e le auguriamo buona fortuna.

BRAND NEW

Benvenuto Jacky F.! Noi di Paul M. Müller siamo piuttosto selettivi ma il jackfruit di **JACKY F.** ci ha conquistati! D'ora in poi potete trovare nel nostro assortimento anche questo frutto tropicale in qualità bio della giovane e sostenibile start-up tedesca, la prima realtà ad aver portato il jackfruit biologico dallo Sri Lanka in Europa nel 2016. Ci hanno convinto l'impegno della squadra e le ottime ricette per la preparazione del frutto. Se siete interessati, potete contattare direttamente **Fabian Kretschmer** al numero: +49 (0)89 61386827



NUOVA gamma di prodotti

Le nostre nuove liste di assortimento sono qui, **chiare e aggiornate**. Per **ADRIA**, la linea premium di Paul M. Müller, ma ora anche per il marchio **di culto MUTTI**, di cui offriamo più di 40 prodotti.

Auguriamo a tutti una bella fine d'estate.

Il vostro team di Paul M. Müller.